

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Pubblicazione annuncio relativo all'estratto della determinazione dirigenziale n. 4139 del 10 dicembre 2015 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 3928.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 4139 del 10.12. 2015 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3928) IL DIRIGENTE (omissis) DETERMINA (omissis) di assentire alla Società Agricola Fratelli Tealdi Società Semplice di Tealdi Claudio e Gian Luca (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Genola ad uso zootecnico la portata media di 0,3874 l/s e ad uso civile la portata media di 0,0035 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Genola, in località Ferrovia – foglio di mappa 5 particella 17 – profondità 15 m – codice univoco CNP11511 – portata massima 4 l/s – portata media 0,2324 l/s – ad uso zootecnico e civile: igienico sanitario e lavaggio mezzi;
- Pozzo sito nel comune di Genola, in via Del Battitore – foglio di mappa 5 particella 48 – profondità 15 m – codice univoco CNP11696 – portata massima 5 l/s – portata media 0,1585 l/s – ad uso zootecnico e civile: igienico sanitario, lavaggio mezzi e irrigazione di aree verdi private. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 22/12/2015

IL DIRIGENTE  
(Dott. Alessandro Risso)